

FOLGARIA

Domani si conclude il ciclo di incontri per costituire il Dominio collettivo

# La gestione partecipata di boschi, prati e malghe

*Obiettivo: la valorizzazione condivisa delle risorse*

FOLGARIA - Domani alle 20.30 alla sala associazioni della Casa della cultura di Folgaria, si terrà l'ultimo incontro pubblico dedicato alla promozione e alla costituzione del Dominio collettivo nel Comune di Folgaria. Questo appuntamento conclude un primo ciclo di serate già realizzate nelle sei frazioni - Serrada, San Sebastiano, Nosellari, Mezzomonte, Carbonare e Guardia - e vedrà la partecipazione di Robert Brugger, presidente dell'Associazione provinciale delle Asuc Trentine.

L'incontro è proposto dal comitato promotore per la costituzione del Dominio Collettivo nel Comune di Folgaria - gruppo aperto alla partecipazione e al contributo di tutti i Folgaretani - del quale fanno parte, accanto al referente Aldo Marzari: Paolo Rech, Alberto Baldessari, Hermann Forrer, Graziella Bernardini, Arnaldo Muraro, Mirco Schir, Davide Port, Mattia Carbonari, Maurizio Venturini, Giuseppe Ferraro e Roberto Forrer.

Questa iniziativa si inserisce in un contesto storico e

giuridico significativo per Folgaria, territorio che ha sempre fatto della gestione collettiva delle proprie risorse una caratteristica fondante: fin dal 1315, con la Carta di regola, e successivamente con gli statuti del 1752, la Magnifica Comunità di Folgaria ha regolato l'uso del territorio e delle sue risorse secondo principi di equità, solidarietà e sostenibilità.

Il recupero di questo modello trova oggi un solido fondamento nella legge 168 del 2017, ai cui principi ha iniziato ad adeguarsi anche la Provincia di Trento, riconoscendo l'universalità dei Domini collettivi permettendo così alle comunità di tornare ad essere protagoniste di questa gestione. La proposta prevede che la comunità di Folgaria possa amministrare direttamente circa 30 km<sup>2</sup> di territorio soggetto ad uso civico (boschi, pascoli, malghe) garantendo un uso sostenibile delle risorse e rafforzando il senso di appartenenza alla comunità.

In un momento storico segnato da una crescente crisi della partecipazione civica, il

Dominio collettivo rappresenta una possibilità concreta per rilanciare l'impegno dei cittadini nella gestione del bene collettivo. A Folgaria, come in molti altri Comuni del Trentino, questa crisi si può leggere nel fatto che, alle prossime elezioni comunali, sarà presente un solo candidato alla carica di Sindaco. Per questo, in un simile contesto, la riscoperta di forme di gestione diretta e partecipata possono diventare un'opportunità per ridare slancio alla vita comunitaria e rafforzare il legame tra i cittadini e il loro territorio.

L'obiettivo - sottolineano dal comitato - è creare in collaborazione con il Comune una gestione basata sul principio di sussidiarietà e sulla valorizzazione delle competenze locali. Il Dominio collettivo potrà collaborare nel promuovere la tutela del territorio, lo sviluppo di attività sociali e di governo sostenibili legate all'agricoltura, alla gestione forestale e al turismo responsabile, favorire la creazione di nuove economie locali e responsabili con lo sguardo rivolto al



Robert Brugger

futuro.

A distanza di un anno dalla sua creazione, il comitato promotore si prenderà una pausa durante il periodo delle elezioni comunali, per poi riprendere il percorso di condivisione e partecipazione che porterà all'avvio della raccolta firme per la costituzione del Dominio Collettivo e del comitato di gestione.



Malga Seconda Posta nel territorio di Folgaria

L'incontro di domani sarà quindi un'occasione importante per chiarire le potenzialità del Dominio collettivo e raccogliere idee e proposte da parte della cittadinanza. L'invito a partecipare è rivolto a tutta la popolazione, affinché possa contribuire attivamente a questo percorso di crescita collettiva e valorizzazione del territorio.